



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

Ufficio A.I.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE)

Regione Abruzzo

Servizio Demanio Idrico e Fluviale - DPC017

dpc017@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Genio Civile Teramo - DPE014

dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002

DPC002@pec.regione.abruzzo.it

Allevamento Fosso del Gallo S.r.l.

allevamentofossodelgallosrl@pec.it

e p.c.

ARTA Sede Centrale

sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: *rif. pec Ditta Allevamento Fosso del Gallo S.r.l. prot. n. 2334/22 del 04/01/2022 - AIA n. 245/137 del 18.10.2013, aggiornata con provvedimento n. DPC025/067 del 15/02/2021 – Art. 7 recante “Emissioni idriche, rete idrica e gestione delle deiezioni” – CHIARIMENTI*

Con la presente, in merito ai contenuti della pec inviata dalla Ditta Allevamento Fosso del Gallo S.r.l in data 03/01/2022, acquisita in atti al prot. n. 02334/22 del 04/01/2022, con cui, nel rispondere alla nota prot. n. RA/551303 del 14/12/2021, ed in particolare alla osservazione secondo cui il “codice TE/D/285 è solamente un codice di classificazione assegnato all’utenza e non può essere considerato un atto di concessione per l’uso della derivazione”, il Gestore sembrerebbe voler contestare allo scrivente Servizio che “non è mai stata rilevata dalla Regione Abruzzo tale mancanza di concessione né durante l’istruttoria dell’AIA rilasciata in data 18/10/2013, Provvedimento n.245/137, né in occasione del riesame della medesima AIA, Determinazione DPC025-067 del 15/02/2021”, si rappresenta quanto segue:

- i dati richiesti nella sezione Approvvigionamento Idrico dell’Elaborato Tecnico Descrittivo previsto in allegato alla domanda di rilascio dell’AIA hanno, esclusivamente, la funzione di fornire un quadro delle modalità di approvvigionamento e gestione dell’acqua nell’impianto, e, pertanto, a tutti gli effetti, **sono fatti salvi gli obblighi previsti dalla normativa vigente per acquisire o rinnovare la concessione demaniale all’uso di acque pubbliche;**
- **l’AIA n. 245/137 del 18.10.2013**, ed in particolare **l’art. 7 -“Emissioni idriche, rete idrica e gestione delle deiezioni”** riferisce testualmente quanto segue **“l’approvvigionamento idrico avviene tramite n.2 pozzi artesiani [...] la Ditta dichiara che gli stessi sono autorizzati dalla Regione Abruzzo con estrema pratica n.TE/D/285”**;

- con **determina n. DPC025-067 del 15/02/2021** lo scrivente Servizio ha provveduto, ai sensi della DGR n. 52 del 03/02/2021 e nelle more del riesame complessivo dell'autorizzazione, ad **aggiornare l'AIA n. 245/137 del 18.10.2013** all'esito della verifica dello stato di applicazione della Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione, del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini; **tale provvedimento di aggiornamento non costituisce riesame complessivo con valenza di rinnovo dell'autorizzazione;**
- a conferma di quanto sopra, ai fini del riesame complessivo dell'AIA, **la Ditta ha presentato in data 22/03/2021 istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto "Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021"**
- nella documentazione relativa al procedimento per il rilascio del PAUR (rif. codice pratica 21/0126695), sospeso in attesa delle integrazioni richieste dal Servizio Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 339760 del 16/08/2021, il Gestore assevera che **"[...] L'approvvigionamento idrico avviene tramite n. 2 pozzi, autorizzati dalla Regione Abruzzo con estremi della pratica n. TE/D/285 [...]"** (rif. pag.17 della Sintesi non tecnica datata marzo 2021). **Tale dichiarazione appare in contrasto con quanto emerso nella pec prot. n. 02334/22 del 04/01/2022, sia in merito al numero di pozzi che allo stato della relativa concessione all'uso.**

Tutto quanto sopra premesso, si chiede al gestore di fornire, entro 10gg dalla presente, i dovuti chiarimenti sulle modalità di approvvigionamento idrico, sull'effettivo numero dei pozzi presenti presso l'installazione, sulla loro esatta localizzazione e sullo stato della concessione per l'uso della derivazione, in assenza della quale la Ditta è tenuta ad individuare modalità alternative di approvvigionamento idrico ed attivare, se necessario, le procedure previste ai fini della modifica dell'AIA vigente.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti.

L'ISTRUTTORE
Dott. Claudio TONTODONATI
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Dott. Fabio PIZZICA
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Salvatore CORROPOLO
(firmato digitalmente)